

COSÌ SI FA.

ALMENO PER NOI.



Questo
codice etico
è stato
approvato
dal Consiglio
Generale
di Coop
Lombardia
sabato
14 maggio 2011.

IL CODICE ETICO DI COOP LOMBARDIA

PARTE I - CONVENIENZA

Valori, missione e visione Etica

Coop Lombardia e le società del Gruppo che ad essa fanno riferimento pongono a fondamento del governo della cooperativa la sostenibilità, intesa come responsabilità economica, sociale ed ambientale.

Esse orientano le proprie scelte strategiche sulla centralità della persona, finalizzando l'attività dell'impresa alla creazione di valore aggiunto per i soci e per le generazioni future.

I valori associativi

Coop Lombardia si ispira ai valori fondanti della cooperazione dettati dai "Probi pionieri di Rochdale" che, nell'Inghilterra del 1844, diedero vita alla prima cooperativa di consumatori. Libertà, democrazia, giustizia sociale e solidarietà, sono i valori di riferimento della cooperativa.

Su di essi si fonda l'integrazione tra dimensione etico-sociale ed imprenditoriale. La mutualità interna verso i soci, esterna nei confronti delle comunità locali e la solidarietà internazionale sono l'espressione di questi valori.

La missione di Coop Lombardia

- Fornire ai soci i prodotti e i servizi più convenienti, sicuri e adatti al loro benessere, favorire l'educazione ai consumi.
- Sviluppare la democrazia cooperativa e

incrementare il patrimonio sociale.

- Valorizzare il lavoro e l'impegno dei dipendenti.
- Realizzare lo sviluppo e l'innovazione dell'impresa. Ispirare ogni rapporto di mercato ai principi di trasparenza ed equità.
- Contribuire a migliorare gli ambienti fisici ed umani in cui la Cooperativa opera. Rafforzare il ruolo del movimento cooperativo.

La visione Etica

Coop Lombardia collabora attivamente con le altre organizzazioni e imprese cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale, ispirandosi alla Carta dei Valori Guida del Sistema Coop, alla propria missione sociale, ai principi della sostenibilità.

Per questo Coop Lombardia:

- È impegnata a rappresentare le istanze dei soci e dei cittadini e ad individuare le risposte ai loro bisogni in termini di eticità, convenienza, sicurezza e qualità;
- Promuove la cultura cooperativa fondata sulla valorizzazione della persona, favorendo la partecipazione democratica ed attiva dei soci e l'impegno diretto in iniziative di volontariato;
- Offre ai propri lavoratori occasioni di formazione e crescita professionale, di coinvolgimento e partecipazione alla vita aziendale, e crea le condizioni per un loro maggiore benessere, individuale e collettivo;
- Tutela il diritto dei cittadini ad una informazione

chiara e trasparente, anche attraverso iniziative di educazione ad un consumo più consapevole;

- Considera gli investimenti in innovazione e sviluppo fondamentali per promuovere capitale umano e sociale, cultura e conoscenza, nell'ottica della creazione di maggiore valore sociale e dell'interge nerazionalità dell'impresa cooperativa;
- Opera per favorire la coesione e l'inclusione sociale, in particolare dei soggetti più deboli, nell'ambito delle comunità in cui è presente e, a livello globale, attraverso l'impegno in progetti di sviluppo e di solidarietà internazionale;
- Fa del coinvolgimento attivo dei propri interlocutori e portatori di interesse una modalità permanente di gestione della propria attività;
- Fa della sostenibilità la propria strategia imprenditoriale e sociale; a questo scopo si dota di strumenti quali il Bilancio sociale preventivo e consuntivo, finalizzati alla definizione e controllo degli impegni assunti, in una logica di massima trasparenza verso i soci, i lavoratori, il mercato e la collettività.

Il Codice Etico

Coop Lombardia e le Società del Gruppo orientano la propria attività e quella di tutti i loro collaboratori al totale rispetto delle leggi dello Stato. La Cooperativa ritiene, tuttavia, che esse non siano sufficienti a garantire sempre e ovunque comportamenti compatibili con la missione e l'Etica cooperativa. Per Coop Lombardia il codice etico rappresenta, quindi, lo

strumento di autoregolamentazione in grado di guidare processi decisionali e comportamenti coerentemente con i principi cooperativi.

Ad esso dovranno fare riferimento sia gli organi sociali sia le persone che, a qualsiasi titolo, operano all'interno di Coop Lombardia. Il codice etico impegna comunque tutti coloro che intrattengono rapporti con la Cooperativa.

I portatori di interesse di Coop Lombardia

Coop Lombardia considera quali suoi interlocutori privilegiati - ovvero portatori di interessi rilevanti ai fini della realizzazione della propria missione - i seguenti soggetti, collettivi e istituzionali: soci, lavoratori, cittadini, fornitori, sistema Coop, comunità, sindacati, movimento cooperativo, Pubblica Amministrazione.

Soci: sono i principali portatori d'interesse in quanto costituiscono la proprietà sociale della Cooperativa e sono i principali fruitori dei servizi da essa erogati. Partecipano al governo della cooperativa secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e dal Regolamento interno e, attraverso gli organi di rappresentanza, svolgono un ruolo fondamentale nella relazione con la comunità.

Lavoratori: sono componente essenziale della Cooperativa. Il loro impegno, competenza, professionalità e benessere, sono decisivi per il raggiungimento della missione sociale e quindi per soddisfare al meglio le esigenze e i bisogni dei soci e dei cittadini.

Cittadini/Consumatori: sono tutti coloro ai quali la Cooperativa si rivolge per la realizzazione della Missione nella società, con l'obiettivo di soddisfare i loro bisogni diretti e indiretti.

Fornitori: sono i partners commerciali coi quali Coop Lombardia collabora, nell'interesse reciproco, per realizzare il miglior soddisfacimento dei bisogni delle persone, a partire dai soci.

Sistema Coop: è l'insieme delle cooperative, dei consorzi, delle società e degli organismi associativi che fanno capo ad Ancc (Associazione nazionale cooperative di consumatori), che hanno in comune il perseguimento degli obiettivi mutualistici e sociali definiti nella Carta dei valori.

Comunità: è l'insieme degli aggregati territoriali e sociali in cui Coop Lombardia è inserita.

Più in generale, è l'insieme delle persone (singole o associate) verso cui la Cooperativa indirizza i suoi interventi di carattere sociale, compresi quelli di solidarietà internazionale. Costituisce parte integrante del concetto di "Comunità" anche l'ambiente fisico e naturale.

Sindacati: in quanto rappresentanti dei lavoratori, costituiscono gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona per ciò che riguarda l'applicazione dei contratti e la gestione delle normative, in un'ottica di valorizzazione del lavoro nell'attività dell'impresa.

Movimento cooperativo: è rappresentato dall'insieme del mondo cooperativo nazionale e internazionale con particolare riferimento a quello che fa capo a Legacoop, la centrale alla

quale Coop Lombardia aderisce, condividendone obiettivi, finalità e attività;

Pubblica Amministrazione: è l'insieme dei soggetti istituzionali (locali, nazionali e dell'Unione Europea) con cui Coop Lombardia si relaziona nello svolgimento delle proprie attività sociali e imprenditoriali.

PARTE II - PRINCIPI GENERALI

Le responsabilità etico-sociali di Coop Lombardia sono definite in base ai seguenti principi:

Principio di Mutualità

Coop Lombardia fonda il rapporto con i propri soci sul principio della reciprocità ed equità nello scambio del valore sociale ed economico prodotto.

La ricchezza creata dall'impresa consente l'erogazione di benefici per i soci in relazione all'apporto da essi fornito e contribuisce allo sviluppo del patrimonio intergenerazionale della Cooperativa.

Principio di Democrazia e Partecipazione

Coop Lombardia promuove la partecipazione democratica dei soci all'esercizio della proprietà sociale e al controllo sulle attività sociali ed economiche dell'impresa. Il potere di decisione è consegnato al voto libero ed eguale - una testa un

voto - dei soci e dei loro delegati nelle assemblee e negli organismi elettivi, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento interno.

Principio della Porta aperta

Nel rispetto dei principi di mutualità e uguaglianza, Coop Lombardia non pone barriere all'ingresso, ammettendo chiunque faccia richiesta di diventare socio, nel rispetto delle regole previste dallo Statuto e senza alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazionalità, orientamenti politici e filosofici.

In ottemperanza al principio della intergenerazionalità che la contraddistingue, la Cooperativa attua la propria missione a favore dei soci attuali, ma anche di quelli futuri.

Principio di Imparzialità

Nello svolgimento della propria attività Coop Lombardia - fatti salvi i diritti dei soci - si astiene dal creare vantaggi o svantaggi arbitrari nei confronti di soci, consumatori, lavoratori, fornitori, istituzioni e amministrazioni pubbliche locali e nazionali.

A parità di condizioni la Cooperativa privilegerà i rapporti col mondo cooperativo.

Principio di Autonomia

Coop Lombardia tutela la propria autonomia, assumendo decisioni unicamente in base all'interesse generale dei soci e dei cittadini, ed esprimendo, soprattutto verso l'esterno, idee e

proposte indipendenti, coerenti con i propri Valori e la propria Missione.

Principio di Onestà

Gli Amministratori, i Dirigenti, i soci e tutti i lavoratori di Coop Lombardia orientano il proprio operato al senso di responsabilità e onestà, astenendosi dal perseguire l'utile personale o aziendale a scapito del rispetto delle leggi vigenti e di quanto previsto dal Codice Etico.

Principio di Sobrietà

Coop Lombardia si impegna a un utilizzo di tutte le risorse - naturali, materiali e immateriali - ispirato alla massima sobrietà. In particolare, le scelte di allocazione delle risorse verranno compiute nel rispetto delle politiche di sostenibilità della Cooperativa per evitare sprechi e inefficienze, nell'interesse dei soci e di quanti cooperano al raggiungimento della missione.

Principio di Trasparenza

Nel rapporto con i diversi portatori di interesse e nella rendicontazione dell'impatto economico, sociale e ambientale della propria attività, Coop Lombardia assicura informazioni trasparenti, complete e comprensibili in modo tale che ciascuno possa assumere decisioni autonome e consapevoli e verificare la coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati conseguiti. Allo stesso modo, tutti coloro che contribuiscono al perseguimento della missione di Coop Lombardia sono chiamati

ad adottare comportamenti ispirati a trasparenza.

Principio di Riservatezza

Coop Lombardia assicura il rispetto del principio di riservatezza delle informazioni in proprio possesso riguardanti soci, lavoratori, fornitori e consumatori. Eventuali informazioni potranno essere fornite solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della legge o sulla base di specifici accordi tra le parti. Allo stesso modo, i soci, i dirigenti, i lavoratori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Cooperativa.

Principio di Concorrenza leale

Nei rapporti con le imprese concorrenti Coop Lombardia impronta i propri comportamenti a principi di lealtà e correttezza, astenendosi da comportamenti collusivi, nella convinzione che una concorrenza corretta e leale migliora il funzionamento del mercato e produce vantaggi per i cittadini/ consumatori.

Principio di Integrità

Coop Lombardia si impegna ad operare per proteggere e valorizzare le persone che, a vario titolo contribuiscono al perseguimento della sua missione, tutelandone la dignità e l'integrità fisica e morale.

Principio di Correttezza e Completezza nella formulazione dei contratti

Coop Lombardia ispira la formulazione di qualsiasi

contratto ai principi di massima trasparenza, completezza e correttezza, cercando di prevedere, per quanto possibile, le varie contingenze che potrebbero influire sulle relazioni al sorgere di eventi imprevisi. Ove si rendesse comunque necessaria una rinegoziazione del contratto, Coop Lombardia non sfrutterà, a proprio vantaggio, eventuali situazioni di debolezza informativa dei propri interlocutori. Al contrario, si adopererà affinché nessuna delle parti veda peggiorare le proprie eque aspettative iniziali.

PARTE III - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Norme di comportamento verso i soci

1.1 Nel rispetto del principio della "porta aperta", Coop Lombardia non pone barriere all'ingresso, ammettendo a soci tutti coloro che ne facciano richiesta, sulla base di quanto previsto dallo Statuto e senza alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazionalità, orientamenti politici e filosofici.

Coop Lombardia predispone procedure chiare e specifiche le informazioni che la Cooperativa richiede per l'ammissione a socio e le relative modalità di trattamento e conservazione.

1.2 Secondo il principio di democrazia e partecipazione, in Coop Lombardia il potere di governo è consegnato al voto libero ed eguale

- una testa un voto - dei soci e dei loro delegati nelle assemblee e negli organismi elettivi, secondo quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento interno.

1.3 L'educazione ai valori cooperativi, la loro conoscenza, diffusione e concretizzazione in prassi quotidiane, sono ritenute da Coop Lombardia diritti e doveri dei propri soci. Essa si impegna a promuovere la parità di informazione attraverso mezzi appropriati, ad accrescere la fiducia e a monitorare la soddisfazione dei soci, nonché il loro livello di coinvolgimento nella vita e nelle attività della Cooperativa.

1.4 Chi esercita funzioni di governo in Coop Lombardia e, più in generale, tutti i soci della Cooperativa agiranno esclusivamente perseguendo il beneficio diretto ed indiretto dell'organizzazione e dei soci cooperatori, astenendosi dallo sfruttare a proprio vantaggio la superiorità informativa che istituzionalmente possiedono. Per garantire la massima trasparenza, in Coop Lombardia si stabiliscono criteri che:

- Consentano una ampia informazione sulla attività degli amministratori e dei dirigenti;
- Precisino e rendano trasparenti l'assunzione da parte di chi ha funzioni di governo, di cariche associative, economiche e imprenditoriali e di quale rapporto esista tra ciò e l'interesse della Cooperativa;
- Precisino e rendano chiare, motivandole, le

deleghe che concedono agli amministratori e ai dirigenti l'uso delle risorse nel rispetto del principio di sobrietà;

- Rendano trasparenti le procedure riguardanti la remunerazione e i percorsi di carriera dei dirigenti e i processi di ricambio;
- Evitino, nel rispetto del principio di onestà, di determinarsi di situazioni di conflitto di interesse a scapito della Cooperativa.

1.5 Coop Lombardia promuove tra i soci il prestito sociale nel pieno rispetto delle norme vigenti e dei propri regolamenti di gestione, che devono essere chiari e trasparenti; è quindi impegnata a garantire la correttezza nella gestione, l'eticità negli impieghi e la costante disponibilità del denaro dei soci.

2. Norme di comportamento verso i cittadini/ consumatori

2.1 Coop Lombardia finalizza la propria attività ai bisogni del cittadino/consumatore e orienta la propria organizzazione verso il miglioramento continuo delle prestazioni. Per Coop Lombardia la sicurezza, la salubrità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente sono elementi costitutivi della qualità dei prodotti e dei servizi.

2.2 Coop Lombardia si impegna a garantire la miglior convenienza per la salvaguardia del potere d'acquisto dei cittadini/consumatori, ricercando il giusto equilibrio "qualità- prezzo" dei prodotti.

Coop Lombardia si impegna ad ascoltare e dare risposta alle esigenze di quei cittadini/ consumatori che hanno particolari esigenze alimentari e di tutela della salute.

2.3 Nel rispetto del principio di trasparenza e delle norme contenute nel Codice del consumo, Coop Lombardia si impegna ad informare il cittadino/consumatore in modo completo e tempestivo sulle caratteristiche, funzioni e prezzi dei servizi e dei prodotti, attraverso messaggi e comunicazioni non ingannevoli, corretti e rispettosi dei diritti delle persone, in particolare dei minori.

2.4 Coop Lombardia si impegna a rendicontare e a comunicare attraverso il Bilancio sociale l'impatto economico, sociale ed ambientale della propria attività per mettere il cittadino/consumatore nelle condizioni di valutare l'operato della Cooperativa ed esercitare consapevolmente il proprio potere di scelta.

2.5 Nel rispetto del principio di riservatezza, Coop Lombardia garantisce che eventuali informazioni in suo possesso sui consumatori saranno gestite ed utilizzate nel pieno rispetto dei diritti delle persone e della legge.

2.6 Coop Lombardia considera la cultura un elemento essenziale per la crescita civile e

sociale dei cittadini e della comunità. Per questo è impegnata a promuovere direttamente iniziative di carattere culturale e a sostenere soggetti pubblici e privati che operino con queste finalità.

3. Norme di comportamento verso i lavoratori

3.1 In ottemperanza al principio di imparzialità, Coop Lombardia adotta criteri per la selezione e per gli avanzamenti di carriera dei lavoratori tali da escludere discriminazioni in base al sesso, alla razza, al credo religioso o politico e ogni forma di favoritismo; promuove, inoltre, iniziative per favorire l'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate e dei soggetti più deboli della società. Coop Lombardia si impegna nella formazione e valorizzazione dei propri lavoratori attraverso la predisposizione di programmi di aggiornamento che ne accrescano le specifiche professionalità e che tendano a mantenerle nel tempo. Dedicata particolare attenzione alla formazione ai valori cooperativi e alla sostenibilità, anche attraverso la diffusione del Codice Etico.

3.2 Coop Lombardia si impegna a far sì che i lavoratori ricevano, contestualmente al momento dell'assunzione, le informazioni più complete e trasparenti sull'identità cooperativa e sui contratti che regolano il rapporto di lavoro. Tali informazioni saranno presentate ai lavoratori in un linguaggio chiaro comprensibile. Si impegna ad adottare strumenti che favoriscano

l'ascolto strutturato dei lavoratori e la loro partecipazione attiva alla vita della Cooperativa.

3.3 Nel rispetto del principio di centralità della persona, Coop Lombardia si impegna ad adottare strategie che favoriscano la tutela e lo sviluppo dell'occupazione, sia diretta che indotta, e a salvaguardare la sicurezza e la salute sul posto di lavoro. Promuove la qualità della vita dei propri lavoratori, sviluppando azioni che favoriscano il benessere della persona.

3.4 Coop Lombardia si impegna a stabilire, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, misure che tutelino l'integrità fisica e morale dei lavoratori, contrastando pratiche che violino la loro dignità. In particolare, si impegna a far rispettare le prescrizioni dei Codici di comportamento contro mobbing e molestie sessuali.

3.5 Coop Lombardia riconosce il ruolo dei sindacati quali rappresentanti dei lavoratori e si impegna a mantenere con essi relazioni di reciproco rispetto e autonomia. La Cooperativa considera i sindacati soggetti con i quali condividere i valori e i principi che stanno alla base del mondo del lavoro e della cooperazione di consumatori.

3.6 Coop Lombardia si assicura che i propri lavoratori evitino situazioni in cui possano manifestarsi conflitti tra l'interesse personale, di

natura economica o professionale, e quello della Cooperativa.

4. Norme di comportamento verso i fornitori

4.1 Coop Lombardia, direttamente o per tramite delle società del sistema coop, si impegna ad instaurare con i propri fornitori relazioni di partnership, al fine di realizzare il miglior soddisfacimento della domanda dei bisogni di soci e dei cittadini/ consumatori.

4.2 Coop Lombardia, direttamente o per tramite delle società del sistema coop, opera per salvaguardare e valorizzare la produzione agricola e agroalimentare italiana nonché i prodotti tipici e locali, contribuendo allo sviluppo dei territori nei quali è presente. Allo stesso tempo è impegnata a promuovere i prodotti del commercio equo e solidale, in particolare quelli provenienti da organizzazioni cooperative e sociali sia italiane che straniere.

4.3 Coop Lombardia, direttamente o per tramite delle società del sistema coop, seleziona i propri fornitori sulla base di criteri oggettivi, assicurando un trattamento equo a tutti coloro che partecipano alle trattative. La Cooperativa, direttamente o per tramite delle società del sistema coop, esige dai propri fornitori di prodotti e servizi il pieno rispetto delle normative sul lavoro, dei diritti umani, della salvaguardia dell'ambiente.

4.4 Sulla base del principio di imparzialità, la Cooperativa e i propri amministratori e dirigenti non offriranno e non accetteranno regali eccedenti le normali pratiche di cortesia, o che possano apparire rivolti a ottenere condizioni e trattamenti di favore. In generale, la Cooperativa si impegna a rispettare le norme di comportamento da essa adottate in riferimento al D.Lgs. 231/2001.

4.5 Nel rispetto del principio di trasparenza, Coop Lombardia informa i fornitori in modo completo, corretto, veritiero e tempestivo sulle caratteristiche della propria attività e sulla natura dell'impresa. Coop Lombardia si impegna ad effettuare pagamenti regolari, a definirne preventivamente forme e tempi e a comunicarli ai fornitori. In fase di definizione dei Contratti Coop Lombardia e i suoi fornitori forniscono tutte le informazioni che mettano entrambi i soggetti nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando ogni fraintendimento.

4.6 Nel rispetto del principio di riservatezza, Coop Lombardia, direttamente o per tramite delle società del sistema coop, si impegna a non trasmettere all'esterno informazioni sui fornitori che abbiano natura riservata e strategica, e chiede reciprocità di comportamento.

5. Norme di comportamento verso la comunità

5.1 Coop Lombardia è parte integrante delle

comunità nelle quali è presente e punto di riferimento per i cittadini. Stabilisce relazioni e rapporti di collaborazione/partnership con le istituzioni, gli enti e le associazioni espressione della società civile sul territorio.

5.2 Coop Lombardia pratica la mutualità verso l'esterno agendo in stretta sintonia con i bisogni della comunità, promuovendo interventi di educazione, di crescita culturale e civile, nonché di solidarietà - tanto sul territorio nazionale che in ambito internazionale - rivolti in particolare alle fasce più deboli della società.

5.3 Coop Lombardia sceglie gli interventi e i partner privilegiando i bisogni condivisi da più soggetti e includendo il punto di vista delle organizzazioni con cui si relaziona. Con esse la Cooperativa definisce e sviluppa le proprie strategie in campo sociale e le priorità di intervento, promuovendo il protagonismo e il volontariato dei soci.

5.4 Nel rispetto del principio di trasparenza, Coop Lombardia si impegna a rendere pubbliche le informazioni su obiettivi, modalità di relazione e risultati attesi, di progetti e iniziative che sceglie di sostenere. Si impegna, inoltre, a seguire direttamente la loro realizzazione e ad attuare una rendicontazione periodica dei risultati raggiunti, dell'utilizzo dei

fondi e dell'efficacia degli interventi.

5.5 Coop Lombardia collabora con le istituzioni scolastiche nella progettazione e realizzazione di progetti educativi che contribuiscano a divulgare consapevolezza critica sui modelli di consumo e di vita soprattutto tra le nuove generazioni, elevandone le conoscenze e sviluppandone il senso critico.

5.6 Coop Lombardia considera l'ambiente naturale un bene primario da salvaguardare. La Cooperativa si impegna a definire e a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, intervenendo su tutte le variabili critiche. Di questi interventi sarà data annualmente rendicontazione nel Bilancio sociale.

6. Norme di comportamento verso la pubblica amministrazione

6.1 Coop Lombardia si relaziona con la Pubblica Amministrazione sia per quanto riguarda gli adempimenti legislativi, normativi e fiscali che attraverso forme di collaborazione per iniziative di tipo sociale, rispettando le procedure e le norme di comportamento da essa adottate in riferimento al D.Lgs. 231/2001.

6.2 In ottemperanza al principio di autonomia, Coop Lombardia agisce in coerenza con la propria identità e si impegna ad assumere decisioni ed impegni unicamente in base

all'interesse dei soci e dei consumatori.

6.3 Nel rapporto con gli Amministratori pubblici e i funzionari della Pubblica Amministrazione, Coop Lombardia si impegna al rispetto del principio di onestà. Ciò significa il rifiuto di qualsiasi accordo illecito, nonché di pressioni finalizzate a scambiare benefici o utilità tesi ad ottenere decisioni di favore.

6.4 Nel rispetto del principio di trasparenza Coop Lombardia si impegna a dar conto con chiarezza dei benefici pubblici della propria attività e chiede alla Pubblica Amministrazione di inserire tali attività nei propri programmi, in modo tale che siano tecnicamente, oltre che economicamente, verificabili. Più in generale si impegna a fornire comunicazione efficace, trasparente, partecipata e veritiera in merito al suo operato in collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

7. Norme di comportamento verso il sistema Coop

7.1 Coop Lombardia considera il Sistema Coop, nelle sue articolazioni economiche e associative, lo strumento comune per potenziare l'efficacia dell'azione mutualistica delle cooperative di consumatori nello spirito della Carta dei Valori adottata dall'Ancc (Associazione nazionale delle cooperative di consumatori).

7.2 Coop Lombardia considera l'unità del Sistema Coop un valore fondamentale e la condizione per

soddisfare congiuntamente le aspettative dei soci e dei cittadini/ consumatori.

7.3 Coop Lombardia è impegnata a partecipare alla valorizzazione ed al buon funzionamento di tutte le strutture che costituiscono il Sistema Coop. Si impegna, perciò, a garantire la propria presenza in tutti gli organismi di gestione in cui il sistema si articola e a ricercare il massimo di unità nelle decisioni comuni.

7.4 Coop Lombardia attribuisce al Sistema Coop un ruolo fondamentale per l'ideazione e la gestione dello sviluppo e dell'innovazione in campo economico e sociale, in un'ottica di maggiore collaborazione e integrazione delle diverse strutture. Si impegna, quindi, a fornire il massimo contributo e partecipazione al lavoro di Sistema, mettendo a disposizione esperienze, informazioni, risorse e professionalità.

8. Norme di comportamento verso il movimento cooperativo

8.1 Coop Lombardia giudica di importanza fondamentale il ruolo del movimento cooperativo in Italia e degli organismi di rappresentanza che ne guidano l'attività.

8.2 Coop Lombardia aderisce a Legacoop ed è impegnata a sostenere le strategie di sviluppo del modello cooperativo in tutti i settori della vita economica e sociale del Paese e a promuovere

processi di collaborazione imprenditoriale fra i diversi settori cooperativi.

8.3 Coop Lombardia partecipa a tutti gli organismi di rappresentanza nazionali e locali e si impegna a promuovere, attraverso questi, la crescita della cooperazione, la diffusione dei suoi valori, la strategia e le pratiche della sostenibilità, nell'ottica della intergenerazionalità.

8.4 Coop Lombardia, a parità di condizioni, privilegerà i rapporti con le imprese del mondo cooperativo.

8.5 Coop Lombardia riconosce grande valore al ruolo dell'Alleanza Cooperativa Internazionale ed è impegnata a sostenerne l'attività di diffusione dei valori e dei modelli imprenditoriali cooperativi in tutto il mondo.

PARTE IV - PROCEDURE DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

Ai fini dell'efficace applicazione del Codice Etico, Coop Lombardia si dota dei seguenti organismi e sistemi di attuazione e controllo:

- **Comitato Etico**, con il compito di diffondere e far valere i principi e le norme di comportamento del Codice.
- **Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01**.

1. Comitato Etico: funzioni e attività

1.1 Il Comitato Etico è l'organismo che presidia il rispetto del Codice Etico. Sulla base di quanto previsto da Statuto e Regolamento, esso è eletto dal Consiglio generale dei soci ed è composto da tre soci di provata probità, prestigio e di notoria indipendenza di giudizio, con pari opportunità tra i generi. Il Comitato Etico dura in carica tre anni ed uno solo dei suoi componenti è eventualmente rieleggibile su proposta motivata da parte del CdA. Il Comitato si riunisce di norma una volta ogni due mesi.

1.2 Il Comitato fa riferimento al Consiglio di Amministrazione per tutti i provvedimenti di violazione del Codice Etico. Si rapporta con il Consiglio generale dei soci sui temi generali di coerenza tra Etica e gestione. Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti relativi al D.Lgs. 231/2001, opera di concerto con l'Organismo di Vigilanza appositamente costituito.

1.3 Il Comitato redige il rapporto etico, la relazione annuale interna di verifica sull'Etica cooperativa, da presentare per l'approvazione al Consiglio Generale. Del rapporto etico si dà informazione in occasione dell'Assemblea generale dei delegati. Inoltre il Comitato Etico si rapporta periodicamente con i Comitati soci di zona.

1.4 Il Bilancio sociale, di norma preventivo e consuntivo, è il principale strumento di riferimento per la gestione della coerenza fra Etica ed attività imprenditoriale. Pertanto, il Comitato dedicherà una parte della propria attività, così come del Rapporto Etico, alla verifica di tale coerenza.

1.5 Il Comitato Etico, su mandato del Consiglio generale, cura la revisione del Codice e propone strumenti di gestione integrativi al Rapporto Etico interno.

1.6 Il Comitato imposta il piano di comunicazione e formazione Etica; fornisce chiarimenti sul significato e sull'interpretazione del Codice Etico, anche in relazione a specifiche questioni poste dai soci, dai lavoratori e dagli altri portatori di interesse. Per il corretto esercizio delle proprie funzioni il Comitato Etico può avvalersi di consulenti e professionisti, sentito il parere del CdA.

1.7 Il Comitato esprime pareri in merito ai casi e alle segnalazioni di presunte violazioni del Codice. Le segnalazioni possono essere fatte direttamente al Comitato (sia tramite posta, che ad uno specifico indirizzo e-mail), nonché a ciascun componente del Comitato. Le segnalazioni possono anche essere trasmesse attraverso i soci eletti nei Comitati soci di Zona, i quali si impegnano a consegnarle al Comitato Etico. 1.8 Il Comitato tutela da eventuali ritorsioni coloro che effettuano le segnalazioni delle presunte violazioni

del Codice Etico. Entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, il Comitato informa chi ha presentato l'esposto della decisione riguardante l'apertura di un procedimento oppure dell'avvenuta archiviazione. In caso di apertura di un procedimento, il Comitato ha tempo 60 giorni per deliberare in merito, salvo proroghe derivanti da particolari complessità; di esse gli interessati verranno debitamente informati.

1.9 Il Comitato Etico emana dichiarazioni scritte sulle eventuali responsabilità in materia di violazione del Codice Etico e propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione di eventuali sanzioni. Per quanto riguarda violazioni commesse da soci, il Comitato può emettere direttamente dichiarazioni di censura, orale o scritta, nonché presentare proposte di esclusione del socio al CdA; per gli altri portatori di interesse, il Comitato provvede a presentare le segnalazioni al CdA.

1.10 Il Comitato non è tenuto a pronunciarsi sulla corretta interpretazione di norma di legge. Esso non ha alcuna competenza interpretativa o applicativa delle leggi dello Stato e, pertanto, non è obbligato a rendere pubblici gli atti delle verifiche effettuate.

2. Il Rapporto Etico

2.1 Il Rapporto Etico interno è la relazione annuale di verifica sull'Etica cooperativa,

impostata dal Comitato Etico; esso costituisce parte integrante degli strumenti di rendicontazione della sostenibilità contenuti nel bilancio sociale. Il Rapporto viene approvato dal Consiglio Generale e se ne dà informazione nell'Assemblea generale dei delegati.

2.2 Il Rapporto ha la funzione di verificare l'effettiva attuazione del Codice Etico, sia in termini di segnalazioni di violazioni, che in termini di azioni positive intraprese dalla Cooperativa per evitare il ripetersi delle violazioni.

2.3 Una parte del Rapporto Etico interno sarà dedicata alla verifica della coerenza tra Etica e attività imprenditoriale, secondo quanto definito nel Bilancio sociale di norma preventivo e consuntivo.

2.4 Il Rapporto Etico è un'attività indipendente che garantisce la trasparenza dell'operato della Cooperativa nel quadro della strategia della sostenibilità.

2.5 Il Comitato Etico si impegna a garantire la più ampia diffusione del Rapporto Etico, anche sotto forma di sintesi, a tutti i portatori di interesse della Cooperativa.